



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE E PATRIMONIO

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E
ASSIMILATI E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI AMATRICE**

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI INTERFERENTI

*(Articolo 26 D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. 03/08/2009, n. 106 –
Articolo 23, comma 15 del Codice degli Appalti Pubblici, approvato con D. Lgs. 18/04/2016,
n. 50 - Articolo 279, comma 1, lettera e), del Regolamento di esecuzione ed attuazione del
Codice, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207)*

Articolo 1. – PREMESSE

Il presente “Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze” è redatto in adempimento all’articolo 26 del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni (T.U. Sicurezza) e contiene le informazioni principali per l’Impresa appaltatrice in ordine ai rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all’articolo 26, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso del Comune di Amatrice, pubblica amministrazione committente, l’affidamento dell’appalto di servizio in oggetto impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da realizzare un coordinamento con l’operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l’attività richiesta.

A tal fine, “il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, compresi i subappaltatori, devono pertanto promuovere la cooperazione ed il coordinamento, ed in particolare:

- cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione del servizio.

In riferimento al presente documento, si definisce “**interferenza**” ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi o tra dipendenti del Committente e Impresa appaltatrice o tra utenti del servizio e Impresa appaltatrice. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, oltreché di continuità produttiva.

Nel presente documento sono evidenziate le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell’offerta.

L’Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazioni al DUVRI sulla base della propria esperienza senza che questo giustifichi modifiche di adeguamento dei prezzi o dei costi della sicurezza.

Nel caso in cui, durante l’esecuzione del contratto, si renda necessario apportare varianti al contratto, si procederà all’aggiornamento del DUVRI.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

- Codice civile artt. 1655 - 1677;

- D. Lgs. 276/03 art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
- Legge 248/06 art. 35 punti 28-35;
- D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti)
- Determinazione n. 3 in data 05 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.
- Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
 - D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, articolo 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o di opera o di somministrazione (articolo così modificato dal D. Lgs. 03/08/2009, n. 106).
 - D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, articolo 28 – Oggetto della valutazione dei rischi (articolo così modificato dall'articolo 16 del D. Lgs. 03/08/2009, n. 106).
 - D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, articolo 29 – Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.

ART. 3 – ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

- Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile);
- Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili:
 - frazione organica;
 - carta e cartone;
 - imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata;
 - vetro;
- Servizio di raccolta differenziata su chiamata dei rifiuti vegetali ;
- Servizio di raccolta differenziata, su chiamata, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
- Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a rischio di elevato impatto ambientale;
- Trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio comunale sia raccolti direttamente dall'Appaltatore, sia conferiti volontariamente dagli utenti presso il Centro di Intercomunale, fino agli impianti di recupero/trattamento/ smaltimento indicati dal Comune;
- Fornitura di contenitori (bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchi) ed altre attrezzature occorrenti per le varie raccolte. Manutenzione, riparazione e parziale o integrale sostituzione dei contenitori e delle attrezzature;
- Lavaggio e disinfezione dei contenitori e delle altre attrezzature occorrenti per le varie raccolte, compresa l'area di stazionamento;
- Rimozione di tutti i contenitori per la raccolta stradale, presenti attualmente sul territorio comunale, e trasporto su area indicata dall'Amministrazione comunale;
- Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale. Carta dei servizi;
- Gestione del Centro servizi e del numero verde;

SERVIZI DI NETTEZZA URBANA

- Svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti;

- Pulizia dei mercati giornalieri, settimanali e occasionali in genere, delle fiere, raccolta dei rifiuti, lavaggio e successiva disinfezione di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
- Servizi di pulizia occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, fieristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con pulizia delle aree prima e dopo lo svolgimento. Raccolta differenziata e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico ivi prodotti;

SERVIZI COMPLEMENTARI

- Rimozione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. Pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo;
- Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di toner esausti presenti nelle strutture comunali.

GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE

- Fornitura e/o messa a disposizione delle attrezzature occorrenti per l'allestimento completo del Centro di Raccolta Intercomunale (cassoni scarrabili, elettrocompattatori, container, ecobox, cisterne, contenitori speciali per rifiuti pericolosi, ecc..). Allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento dei servizi affidati;
- Gestione del Centro di Raccolta;

GESTIONE DELLE UTENZE E REPORTISTICA

- Segnalazione dei conferimenti irregolari e verifica delle utenze;
- Verifiche utenze a seguito della fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata e predisposizione di una banca dati aggiornata dei fruitori del servizio;
- Attività di monitoraggio delle diverse fasi del servizio attraverso sistema informatizzato, e di reportistica periodica verso l'Amministrazione comunale.

ART. 4 – OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel Comune di Amatrice

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito di

valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dall'Ente con la ditta aggiudicataria.

ART. 5 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà dell'Ente ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

ART. 6 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente

Dati relativi al Comune di Amatrice: Datore di lavoro:

R.S.P.P.:

Medico Competente: Dr.

Datore di lavoro Appaltatore

Dati relativi all'Azienda aggiudicataria:

R.S.P.P.:

Medico Competente: Dr.:

ART. 5 – DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI SICUREZZA

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti;

- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

ART. 6 – DEFINIZIONE DI MASSIMA DEI POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO (INTERFERENTI E NON)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche
- Presenza di potenziale contaminazione biologica
- Scivolamento su superfici di transito
- Trasporto di materiali (rifiuti) e conseguente movimentazione manuale dei carichi
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri (inerti e non)
- Rischi da utilizzo di mezzi meccanici (trasporto, investimento)
- Contatti ed interferenze con gli utenti e con dipendenti comunali

Si da atto che il servizio richiesto si svolge in un contesto particolare, visti gli eventi sismici che hanno interessato i territori nel 2016 e 2017.

SCHEDA 1 – Raccolta stradale con conferimenti a impianti di smaltimento o recupero esterni al territorio comunale

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta stradale di frazioni di rifiuti (in forma differenziata) e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero.

Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte); aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzato,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolto nella fase di scarico dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

SCHEDA 2 – Trasporto di rifiuti

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà dell'Ente e/o non di proprietà dell'Ente (esterni al territorio Comunale).

Luoghi di lavoro interessati

Interni ed esterni al territorio dell'Ente (rete viaria).

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno.

Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante.

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile.

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti.

SCHEDA 3 – Raccolta a domicilio (a chiamata) di rifiuti solidi urbani ingombranti

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Movimentazione e trasporto di rifiuti solidi ingombranti raccolti a domicilio, su chiamata, sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente.

Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire colpito dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

SCHEDA 4 – Raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile)

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

- Movimentazione e trasporto di rifiuti urbani pericolosi raccolti dai contenitori dedicati presenti sul territorio dell'Ente presso luoghi di proprietà non dell'Ente;

Luoghi di lavoro interessati

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne o prospicienti particolari utenze (es. negozi).

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Utenti del servizio che frequentano le aree private interne ed i luoghi di raccolta (negozi); cittadini che frequentano la rete viaria.

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo
- venire urtati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a) prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - b) prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

SCHEDA 5 – Servizio di raccolta siringhe abbandonate

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

- Raccolta e movimentazione di rifiuti potenzialmente pericolosi dal punto di vista bio- logico e/o chimico nel territorio dell'Ente .

Luoghi di lavoro interessati

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano la rete viaria.

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a) prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - b) prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele ed alle eventuali attività di pulizia locale da adottarsi da parte dei dipendenti;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

SCHEDA 6 – Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

- Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente.

Luoghi di lavoro interessati

- Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Dipendenti comunali (ad esempio, addetti della Polizia Locale, addetti del Settore LLPP).
- Cittadini che frequentano la rete viaria.

Descrizione rischi interferenti

- Non è possibile definire compiutamente i potenziali rischi interferenti, non essendo a priori note le caratteristiche dei rifiuti indicati. Si devono ipotizzare comunque possibili contaminazioni chimiche e biologiche per gli addetti: i dipendenti comunali eventualmente presenti dovranno limitarsi ad attività esterne (limitazioni del traffico) senza intervenire nell'area di lavoro.

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

- Separazione dei compiti (v. paragrafo precedente).

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

- Nessuno ulteriore a quelli già indicati

Scheda 7 – Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

- Raccolta e movimentazione di rifiuti ingombranti nel territorio dell'Ente

Luoghi di lavoro interessati

- Aree comunali esistenti sul territorio dell'Ente.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano i luoghi indicati
- Eventuali addetti comunali (attività di verifica e controllo).

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- svolgimento dell'attività esclusivamente durante gli orari di chiusura al pubblico dei luoghi
- in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:
 - a) prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - b) prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

SCHEDA 8 – Accessi al centro di raccolta di Libertino

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

- Nell'ambito delle attività fin qui elencate, possono aver luogo necessità di accesso al Centro di Raccolta intercomunale di Libertino per conferimenti vari

Luoghi di lavoro interessati

- Il Centro di raccolta intercomunale è sito in località Libertino; la gestione del medesimo è attribuito alla medesima Società.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano il luogo indicato.
- Addetti della Società di gestione del centro intercomunale di Libertino.

Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni necessarie possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- essere investiti da materiale durante le attività di conferimento
- investimento dal mezzo in manovra nelle fasi di ingresso, movimentazione, fermata o partenza dell'operatore
- coinvolgimento in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Limitazione o eliminazione degli accessi in presenza di utenti (comunicazione degli orari di apertura al pubblico);
- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- in ogni caso, adozione della seguente procedura per le movimentazioni:
 - c) prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - d) prima di procedere all'operazione di movimentazione del materiale, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- formazione dedicata per gli addetti incaricati

SCHEDA 9 – Manutenzioni del Centro di raccolta intercomunale

Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Oltre alle attività fin qui elencate, fanno parte delle attività contrattualmente definite gli obblighi inerenti il posizionamento, movimentazione e trasporto dei contenitori per le raccolte previste, manutenzione ordinaria e sistemi di accesso al centro raccolta stesso riassunte alla precedente pagina.

Le attività sono definite come manutenzione ordinaria e sistemi di accesso al centro raccolta stesso e in dettaglio:

- manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature e delle apparecchiature tecnologiche, con particolare riguardo al mantenimento del corretto posizionamento delle balaustre poste nelle vicinanze dei contenitori al fine di garantire l'accesso in sicurezza degli utenti e alla costante verniciatura delle stesse. Le operazioni di manutenzione consistono nella verniciatura della segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ove necessaria, pulizia periodica delle grate di scolamento delle acque da terra e altro materiale che potrebbe impedirne il regolare deflusso;
- manutenzione ordinaria di recinzione e cancelli di accesso;
- manutenzione ordinaria impianto di illuminazione e sistema di accesso;
- realizzazione e posa di cartellonistica relativa alla regolamentazione del Centro Raccolta (da realizzarsi entro 1 mese dall'aggiudicazione);
- interventi di derattizzazione in numero adeguato;
- manutenzione ordinaria e/o straordinaria di contenitori e attrezzature.
- sgombero dalla neve al fine di poter garantire la fruizione del servizio da parte dell'utenza;
- manutenzione ordinaria recinzione e cancelli di accesso;
- mantenimento della superficie stradale presente all'interno del Centro Raccolta Rifiuti che potrebbe subire danneggiamenti a seguito della movimentazione dei cassoni posizionati.

Luoghi di lavoro interessati

Il centro di raccolta intercomunale di Libertino.

Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano il luogo indicato.

Descrizione rischi interferenti

I rischi interferenti sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni necessarie possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- essere investiti da materiale che cada dall'alto (attività di sostituzione lampade)
- contaminazione da prodotti chimici utilizzati per le manutenzioni (es. vernici)
- investimento dal mezzo in manovra nelle fasi di movimentazione di cumuli di neve o di altri materiali da spostare
- coinvolgimento in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Limitazione o eliminazione degli accessi in presenza di utenti (comunicazione degli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta Rifiuti)
- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- in ogni caso, adozione della seguente procedura:
 - a) prima di provvedere ad attività che possano comportare caduta di materiali dall'alto, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza
 - b) prima di procedere all'operazione di movimentazione di materiali, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati
 - c) prima di procedere all'effettuazione di attività che comportino l'utilizzo di prodotti chimici, assicurarsi che non vi sia presenza di utenti; in alternativa, delimitazione delle

aree da mantenere con proibizione di accesso a personale esterno (utenti)

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- formazione dedicata per gli addetti incaricati

SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENcate:

A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti;
Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore;

Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore;

Visto che per lo svolgimento dell'appalto vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del D.P.R. 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori;

Alla luce di quanto esplicitato ed in riferimento all'art. 86, comma 3bis del codice dei contratti pubblici per cui non sono assoggettabili a ribasso i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l' appalto in esame come risulta dal presente D.U.V.R.I. esistono costi relativi alla sicurezza, come sopra descritti ed evidenziati **per euro 2.500,00 da considerarsi inclusi nel canone mensile di euro 40.012,25.**

Le somme indicate sono relative alle forniture di DPI ed alla somministrazione di momenti formativi ed informativi in materia di rischi da lavoro (ad esclusione di quelli relativi alla formazione di emergenza – primo soccorso ed antincendio – che l'Impresa dovrà attestare preventivamente come previsto al successivo capitolo 4).

DPI/DPC di competenza:

VOCE	Norma di riferimento	Da utilizzare:
Scarpe antinfortunistiche	EN 344/345(1992) Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale	Sempre
Maschere monouso	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischio polveri
Indumenti ad alta visibilità	EN 340 (2004) EN 471 (2004) Indumenti di protezione - Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.	Attività lungo la rete viaria
Otoprotettori	UNI EN 352-2(2004) Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 2: Inserti	Rischio rumore
Guanti	UNI EN 388 (2004) Guanti di protezione contro rischi meccanici.	Movimentazione manuale dei carichi – svuotamento cestini
Segnaletica	Segnaletica (nastri, cartelli segnalatori)	Attività lungo la rete viaria
Barriere	Barriere (coni stradali, cavalletti)	Attività lungo la rete viaria
Maschere	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischi biologico – chimico
Guanti	EN 374-1/2/3 (1994) Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi Parte 1, 2 e 3	Rischi biologico – chimico

MAPPATURA DELLE ZONE ROSSE IN CUI IL TRANSITO E' INTERDETTO

In conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il Comune di Amatrice a partire dal 24 agosto 2016, molte frazioni sono caratterizzate da pericoli di crollo di fabbricati oggetto di ordinanza di demolizione non ancora eseguita. In modo particolare risultano essere ancora perimetrate quali zone rosse e dunque aree interdette al transito per motivi di sicurezza i seguenti nuclei abitati:

AMATRICE

COSSARA-MOLETANO

S.ANGELO

COLLEPAGLIUCA

RETROSI

SAN CAPONE- COLLALTO

SAN LORENZO A FLAVIANO – RIO

SOMMATI

SAN TOMMASO

POGGIO VITELLINO

PRETA

CORNELLE DI SOTTO

PASCIANO

CAPRICCHIA

In queste frazioni ed in particolare nelle aree evidenziate nelle mappe allegate la raccolta è sospesa in quanto non sono presenti utenze.

Qualunque accesso deve essere preventivamente autorizzato dal Comune di Amatrice e preventivamente comunicato al presidio dei VV.F.

Qualunque violazione verrà punita ai sensi di legge.

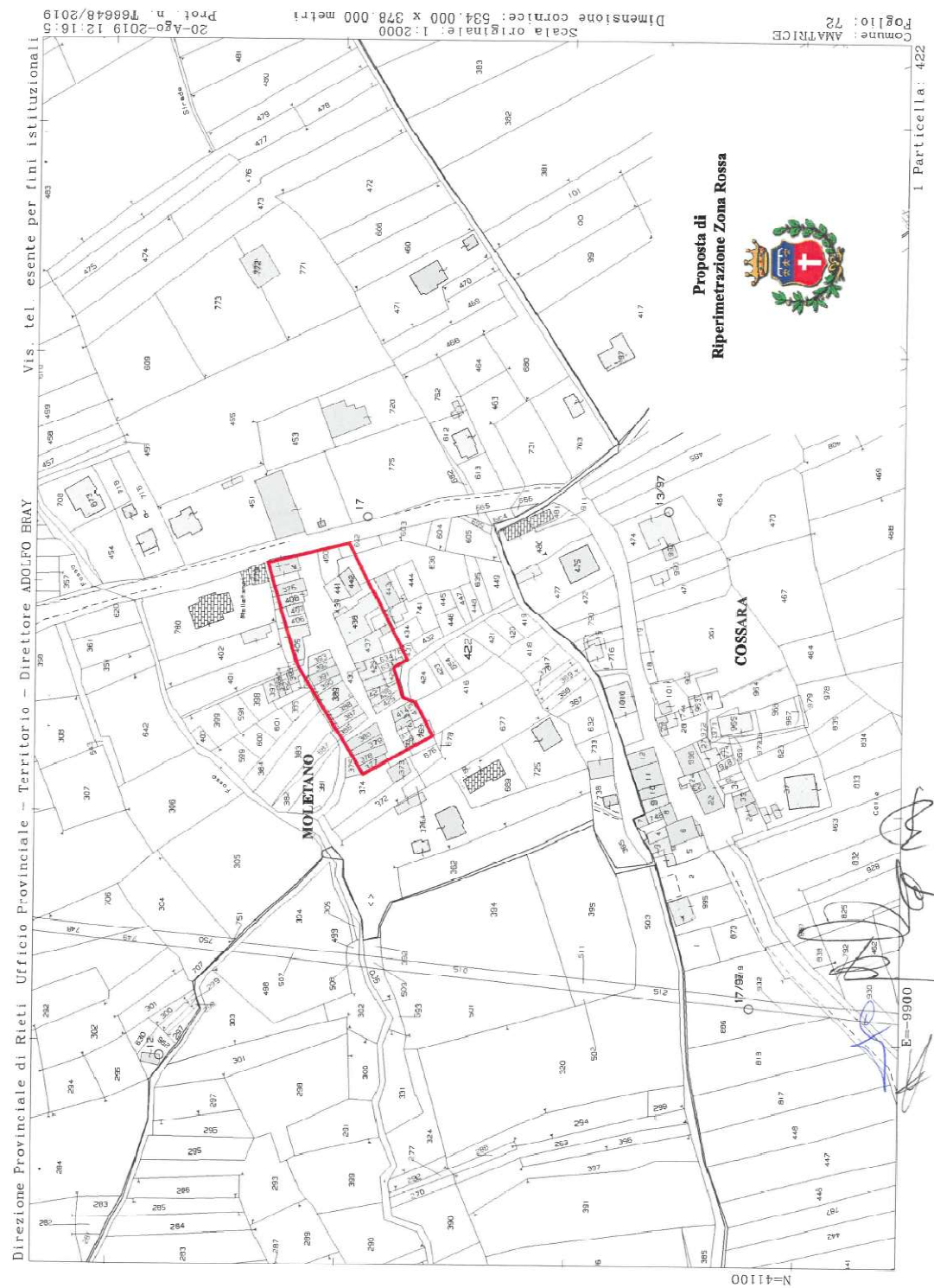
In compenso la raccolta dovrà essere effettuata in tutte le aree SAE appositamente realizzate per alloggiare la popolazione sfollata a causa del sisma, nei MAPRE (case degli agricoltori) e in tutte le abitazioni agibili ubicate al di fuori delle perimetrazioni di seguito riportate.

AMATRICE

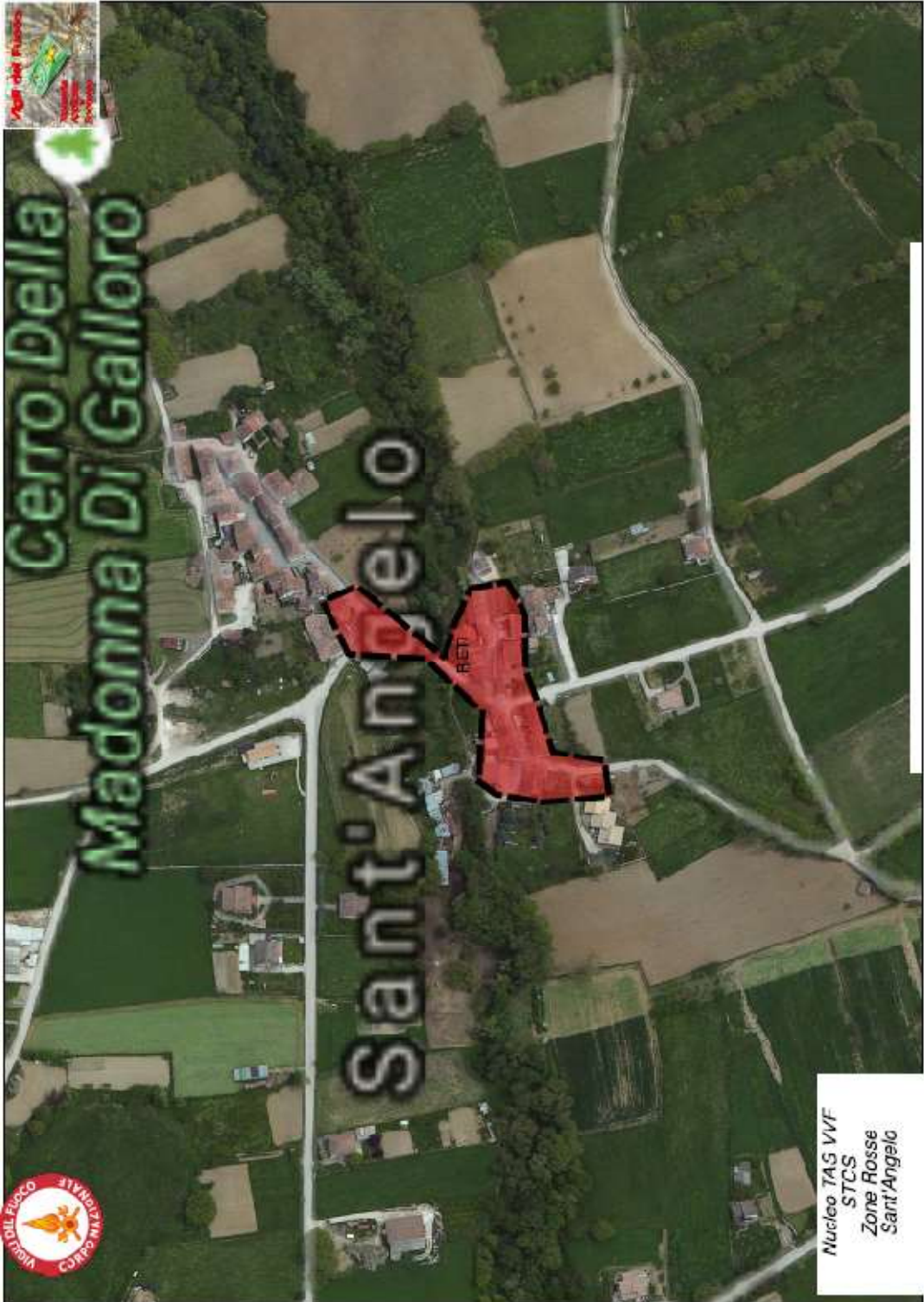


COSSARA-MOLETANO

Perimetrazione ridotta con Ord. 238 del 16.12.2019



S.ANGELO



Nucleo TAS VVF
STCS
Zone Rosse
Sant'Angelo

COLLEPAGLIUCA



RETROSI



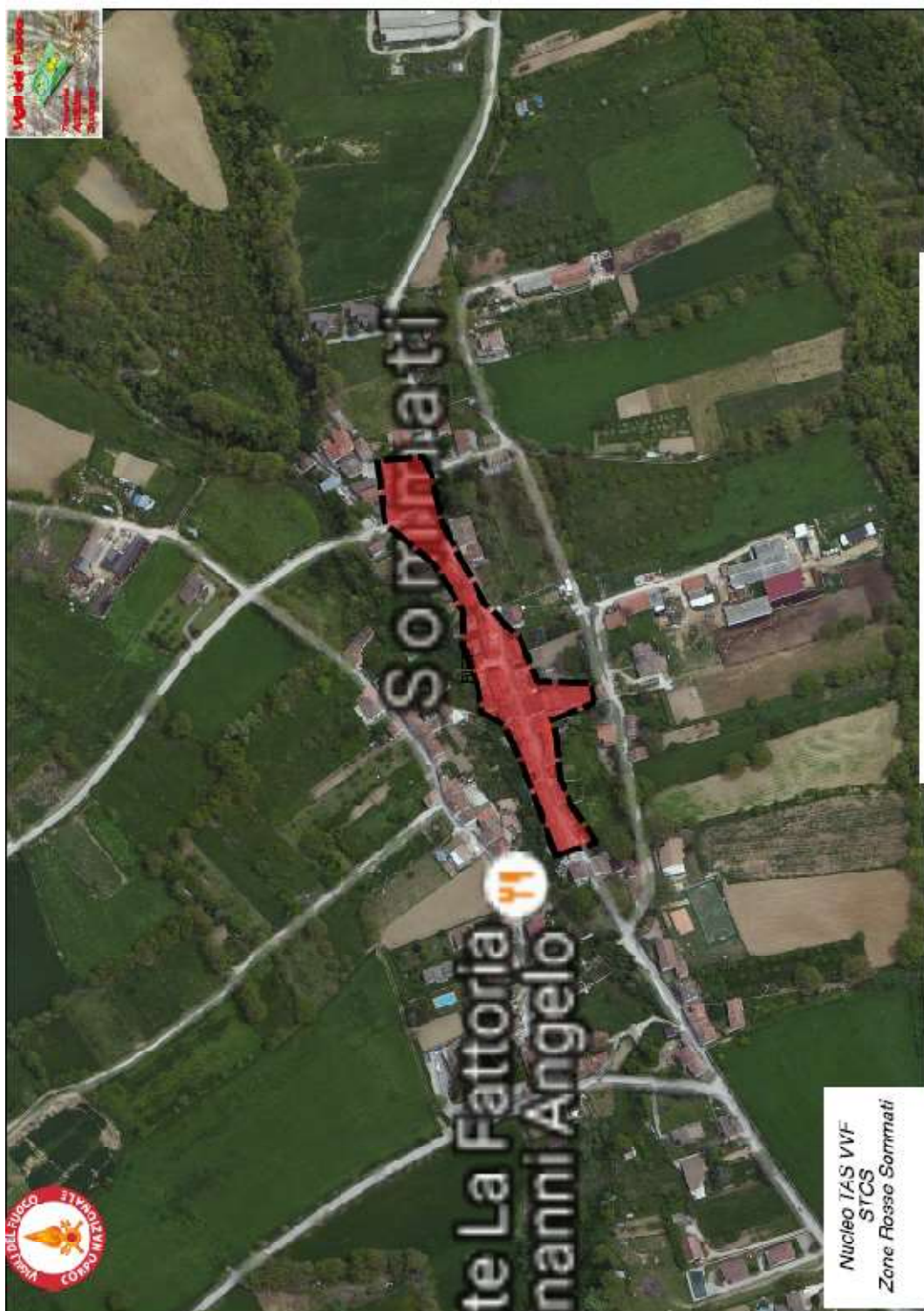
SAN CAPONE- COLLALTO



SAN LORENZO A FLAVIANO – RIO



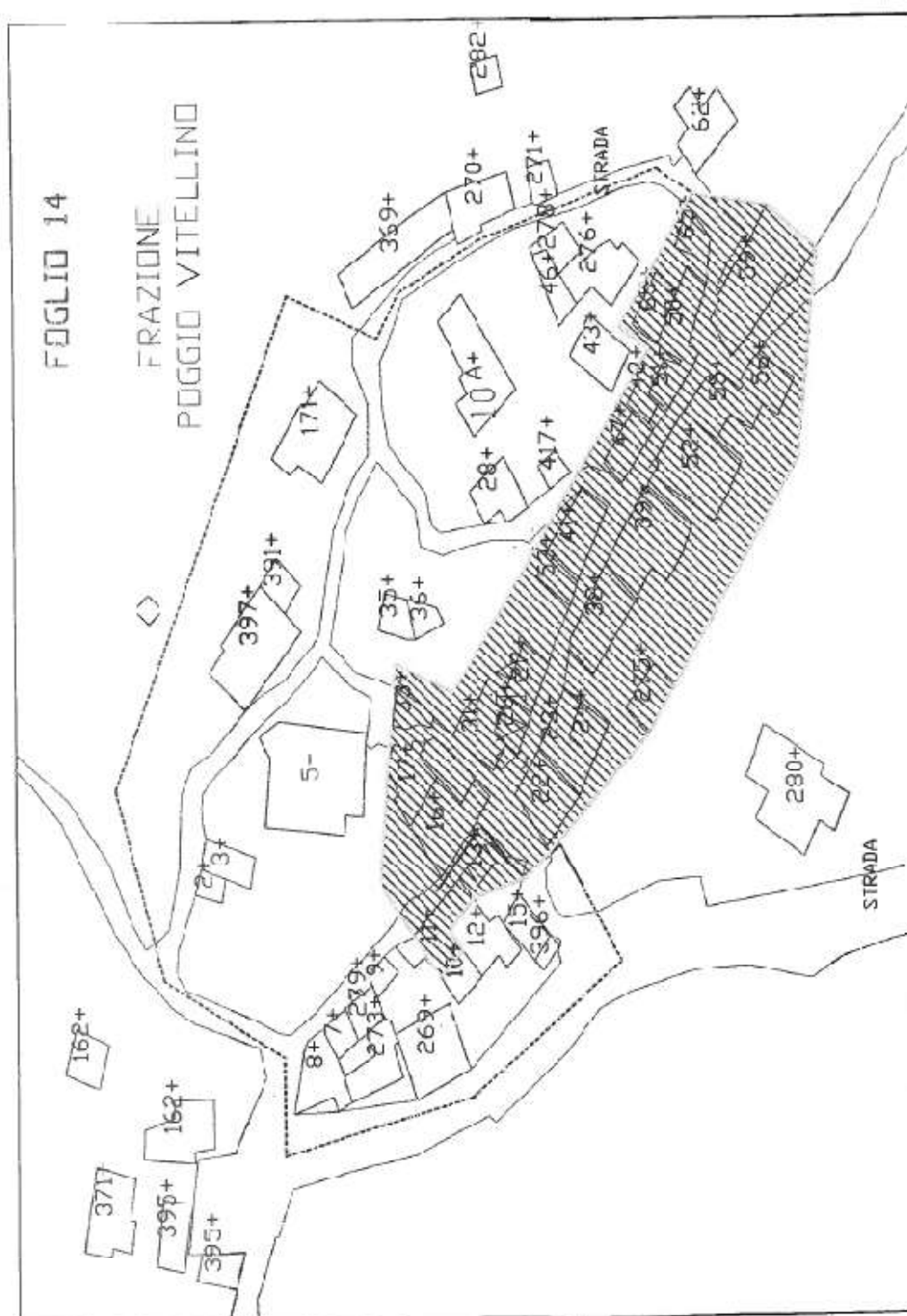
SOMMATI



SAN TOMMASO



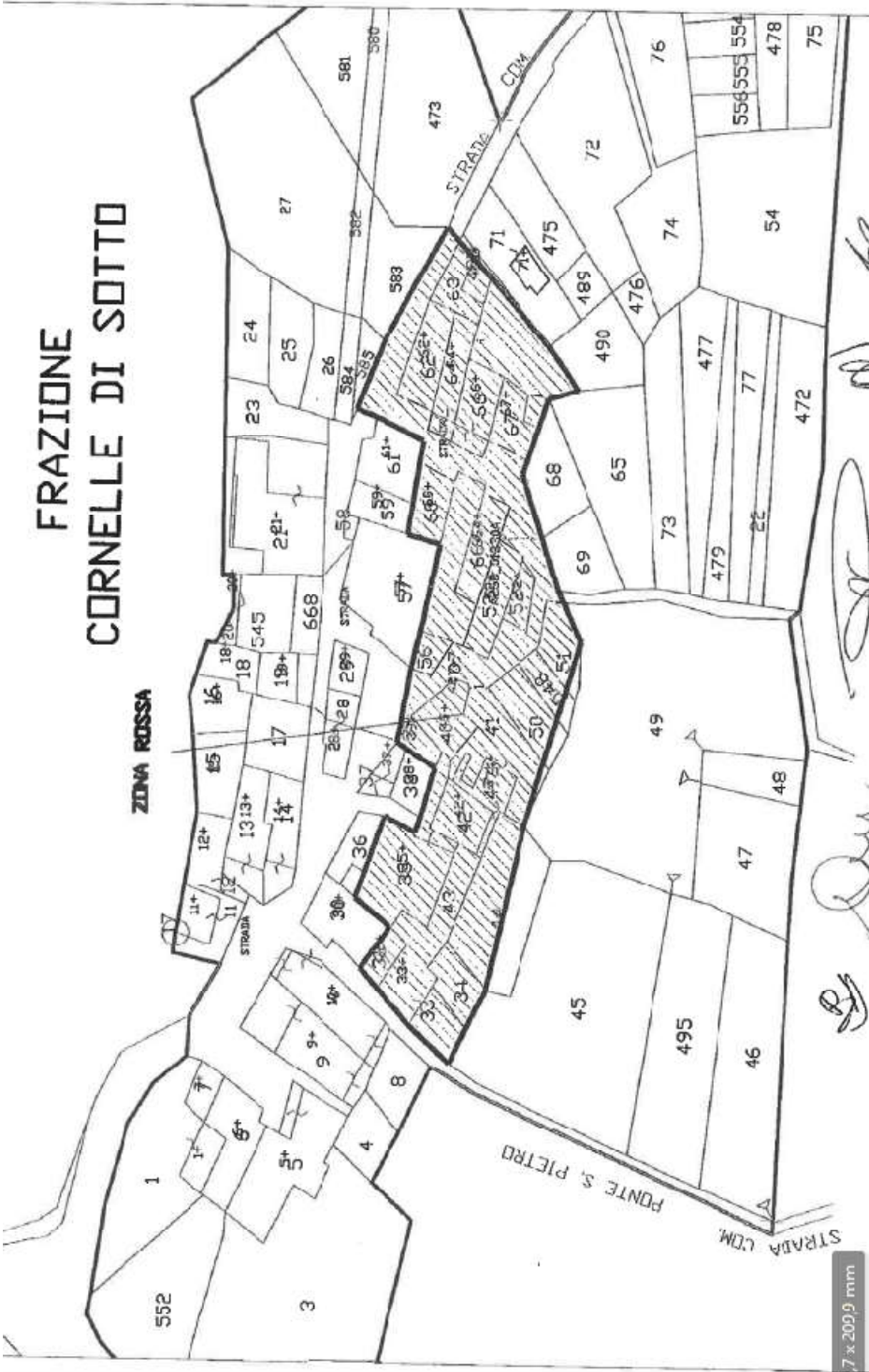
POGGIO VITELLINO

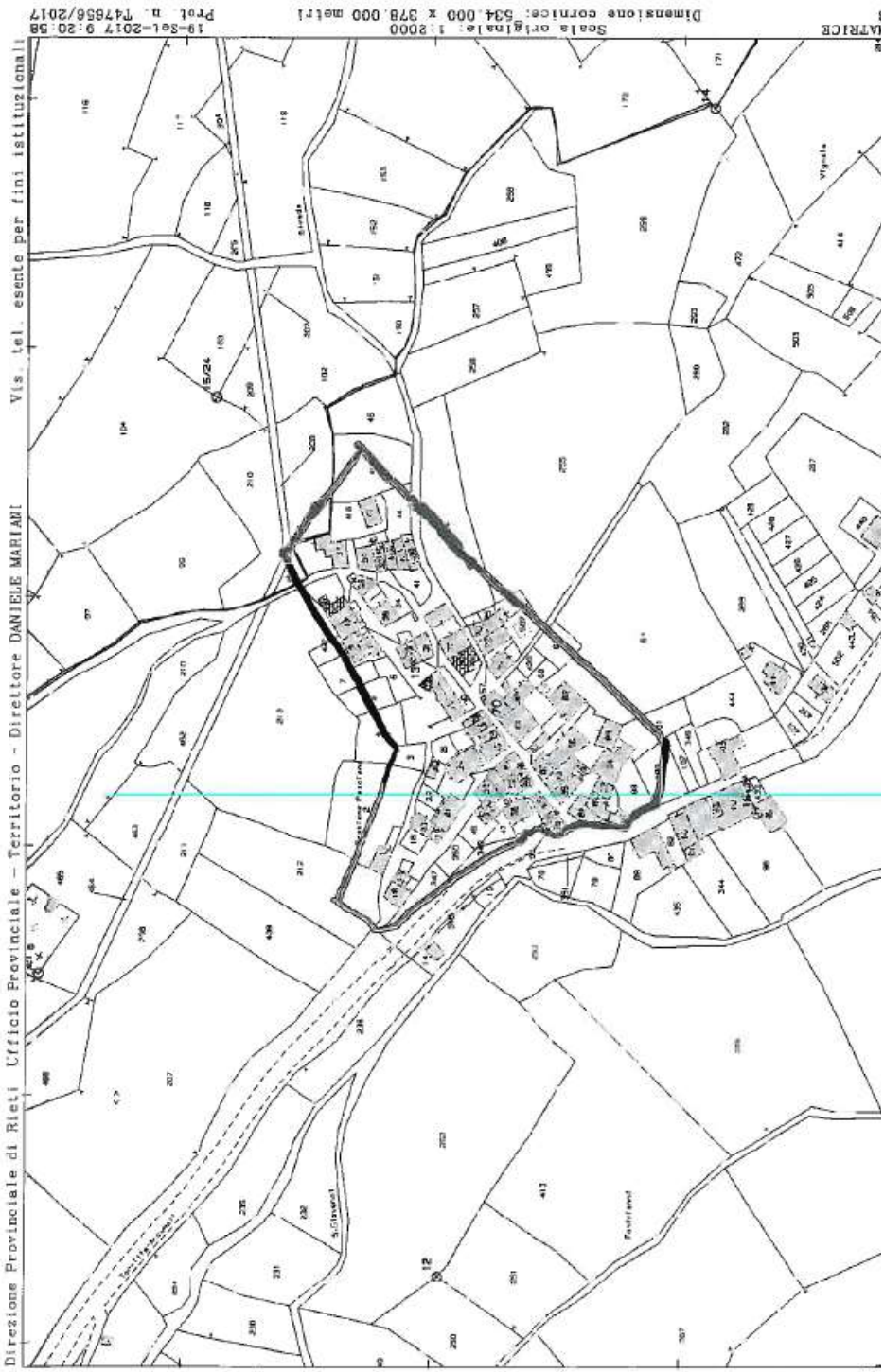


PRETA

Perimetrazione ridotta con Ord. 237 del 16.12.2019







CAPRICCHIA

Perimetrazione ridotta con Ord. 174 del 06.09.2019

